L'evento

# Universiadi «Così Salerno protagonista»

## Pasquino richiama il governo sui fondi «Accordi da rispettare, credibilità in gioco»

**Incontro** Da sinistra, il presidente dell'Agenzia Universiadi Pasquino e il presidente del club Rotary Salerno Mario Petraglia

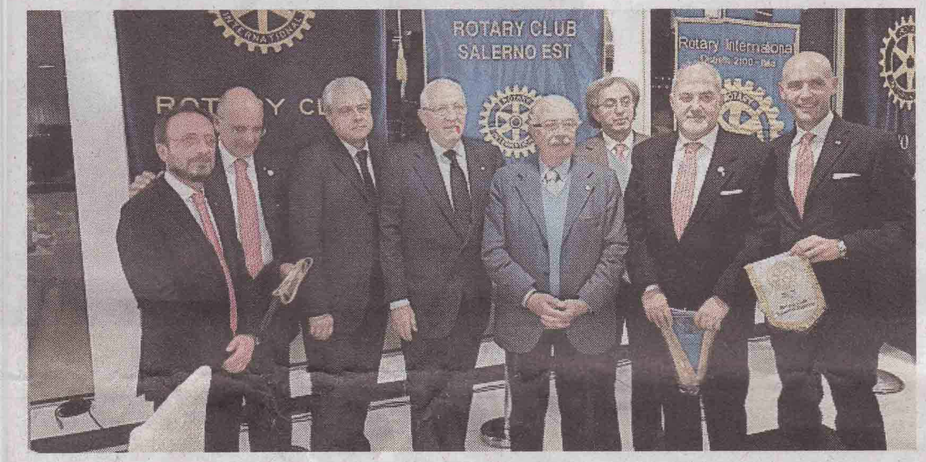
**Nico Casale**

Supera con sperimentata perizia il guado del caso politico. Quei cento milioni che tardano ad essere formalmente messi a bilancio dal governo sono «una questione di cedibilità istituzionale». Netto Raimondo Pasquino, presidente dell'Agenzia regionale per i giochi olimpici degli atleti universitari, ospite alla conviviale del Rotary dedicata alle Universiadi che nel 2019 si svolgeranno a Napoli. Questione istituzionale, sottolinea l'ex rettore, che allontana il dubbio di un dispetto politico rivolto da Roma al governo regionale visto il clima non idilliaco emerso con le polemiche post referendum tra il leader del Pd (all'epoca della consultazione anche premier) Matteo Renzi e il governatore De Luca. «Qui - sottolinea Pasquino - c'è un fatto, non è politica, piuttosto un tema squisitamente istituzionale. È stato sottoscritto un accordo di programma, vincolante. Un impegno d'onore al quale non si può venire meno». E affonda il colpo verso Roma: «Se non si mantengono i patti ci si può meravigliare, dopo, che i cittadini e gli elettori si voltino dall'altra parte?». Pasquino ricorda come «è stato il governatore De Luca a sollevare il caso delle risorse». Segnale non caduto nel vuoto se dopodomani a Napoli il presidente del Coni, Giovanni Malagò, incontrerà lo stesso Pasquino, il governatore De Luca e Lorenzo Lentini, presidente del Cusi (tra i protagonisti dell'azione che ha portato le Universiadi in Campania) per serrare le fila e chiedere al ministro dello sport Lotti l'istituzione di un tavolo tecnico per accelerare stanziamento e spesa dei fondi.

**Le location**
Stadio Arechi e campus ospiteranno nel 2019 le gare di calcio e scherma

Intervento ad ampio raggio, quello di Pasquino, intervistato dal responsabile della redazione de Il Mattino di Salerno, Mariano Ragusa. I valori etici al centro: lealtà, sacrificio, solidarietà e pace. È il messaggio delle Universiadi che «la Campania - afferma Pasquino - rilancerà con la forza della sua tradizione di civiltà e l'efficienza organizzativa dell'evento». La disamina dell'ex rettore è puntuale. Malgrado la casella vuota dei finanziamenti, nelle parole di Pasquino si materializza l'immagine di una macchina in progressiva carburazione. Platea attenta ed interessata ad ascoltarlo, composta dagli iscritti dei cinque club Rotary. Interventi di saluto ma anche di merito sul tema, da parte del governatore del distretto 2100 Gaetano de Donato e dai presidenti Mario Petraglia (Salerno), Achille Parisi (Salerno Est), Franco Napoli (Salerno Picentia), Maurizio Fasano (Salerno Duomo), Fulvio Leo (Salerno nord dei Due Principati). Parole che confermano interesse ed attenzione per un evento che «coinvolgerà tutta la Campania - sottolinea Pasquino - e il suo ricco sistema universitario». E se il cuore pulsante dell'evento sarà logicamente Napoli, Salerno avrà un posto di primo piano. «La finale di calcio - ricorda Pasquino - si giocherà allo Stadio Arechi, mentre al campus di Fisciano, ospiterà in una struttura a sedici pedane, le gare di scherma, compresa la finale». Progetto di ammodernamento del palazzetto in itinere, fondi stanziati. Scelte mirate, così anche per gli altri capoluoghi di provincia, perché «ancorati alla vocazione sportiva dei territori». Gli occhi del mondo sull'Italia e sulla Campania. Il presidente dell'Agenzia regionale per le Universiadi (170 Paesi partecipanti) non smette di sottolinearlo. Dicendosi certo che la sfida «sarà affrontata e vinta». Certezza non solo sullo sblocco dei fondi ma anche sulla «trasparenza e la velocità procedurale» con i quali saranno spesi. Universiadi non è Italia 90. «Non ci saranno distribuzioni di risorse a pioggia sottolinea Pasquino - ma investimenti mirati: se uno stadio sarà sede di un'attività agonistica diretta avrà un finanziamento di circa 800mila euro; se sarà sede di allenamento 500mila, se la struttura è privata 250mila euro». Su tutto l'ombrello di garanzia, con la stipula di un accordo ad hoc, dell'Autorità anticorruzione presieduta da Raffaele Cantone. Campania e Salerno sulla ribalta dell'attenzione internazionale. Immagine ma anche ricadute economiche positive (il masterplan della Regione stima in 5 milioni di euro i proventi per il solo settore turistico alberghiero). Motore acceso. Nulla affidato al caso. Compreso i servizi di assistenza sanitaria affidati al coordinamento di Enrico Coscioni, consigliere per la sanità del governatore. «Ora bisogna partire - chiosa Pasquino - nei prossimi diciotto mesi dovremo andare a regime».

**Il valore**
Incontro promosso dal Rotary «Impegno per la pace»




© RIPRODUZIONE RISERVATA